

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

# Boom di turisti 'green' In crescita del 20 per cento

Ostellato, è l'aumento tra lo scorso anno e il 2019, anno pre covid  
Gli stranieri superano il 120%. Rossi: «Bella fotografia de Le Vallette»

## OSTELLATO

**Vallette** di Ostellato, è boom di presenze, soprattutto di turisti stranieri. Sempre più vengono scelte mete sostenibili per i propri viaggi, aderendo al turismo green, che presta una particolare attenzione al rapporto tra attività turistica e natura, proponendo delle strategie per implementare l'amore per l'ambiente, con l'obiettivo di ritrovare un equilibrio tra uomo e natura, dopo anni di sfruttamento da parte dell'uomo. Il turismo ambientalista conquista posizioni nel gradimento dei turisti che preferiscono le mete ferraresi che offrono un soggiorno più rilassato, immersi nella natura suggestiva del Parco del Delta del Po. Spicca la performance delle Vallette di Ostellato. Secondo i dati ufficiali della Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2023, Ostellato registra un ottimo risultato, con un +19,5% in più di pernottamenti rispetto all'anno pre-covid. Il dato più positivo è l'aumento di presenze straniere del 121%. Esulta il sindaco Elena Rossi: «I numeri non mentono e ci regalano una bellissima fotografia delle nostre splendide Vallette e del loro potenziale turistico. Un potenziale che sarà ulteriormente valorizzato nei mesi a venire grazie agli investimenti che come amministrazione stiamo mettendo in campo. Interver-

nire sulle Vallette di Ostellato era nel nostro programma elettorale ed è una promessa che abbiamo mantenuto. Certamente i lavori in corso sono soltanto la prima parte degli investimenti che faremo e che sono previsti anche per il 2025-2026». Ed entra nel dettaglio: «Tra il 2024

## FUTURO

**«In programma investimenti per 2 milioni e, tra il 2024 e il 2025, ci saranno molte gare di pesca»**

e il 2025 saranno investiti circa due milioni di euro nel comprensorio «Le Vallette».

**Nel 2024** inoltre si svolgeranno gare di pesca nazionali e internazionali che porteranno circa 20 mila pescatori sul nostro territorio. Approfitto per ringraziare della collaborazione i comuni di Argenta e Portomaggiore e il consorzio **Visit Ferrara**. Investire nell'oasi di Ostellato ne vale la pena. Le Vallette sono un'oasi naturalistica lunga circa dieci chilometri dove terra e acqua convivono in perfetta armonia facendone il luogo ideale per passeggiate, escursioni, bird-



Una delle numerose gare di pesca che hanno come teatro Le Vallette

watching, pesca sportiva e fotografia naturalistica. Rappresentano un ambiente naturale unico, sono infatti il residuo delle antiche Valli del Mezzano, oggi luogo di sosta, svernamento e nidificazione per numerose specie di uccelli, in particolare ac-

quatici. Sono inserite a pieno titolo tra le ZPS (Zone Protezione Speciale) facenti parte di Rete Natura 2000 per la protezione degli ambienti naturali e della fauna.

**Franco Vanini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Raccolta differenziata, dubbi sulle modifiche

Portomaggiore, interpellanza al sindaco per capire se i nuovi sacchi a carico dei cittadini saranno rimborsati

## PORTOMAGGIORE

**Il nuovo** sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta ha sollevato dubbi a Portomaggiore. Dal 29 gennaio scorso infatti sono cambiate le regole, non sarà più possibile esporre i sacchetti del verde e quelli grigi contatori per la differenziata, in quanto la raccolta avverrà unicamente attraverso lo svuotamento degli appositi contenitori rigidi consegnati nei mesi scorsi. E' il tema dell'interpellanza

al sindaco Dario Bernardi, che sarà portata all'attenzione del prossimo consiglio comunale da parte dal capogruppo di Uniti per Portomaggiore, Roberto Badolato. «Considerando che, per quanto riguarda i sacchi gialli per plastica e lattine si potranno ancora usare quelli gialli in dotazione poi, non essendo più forniti da Clara attraverso i tabaccai, i cittadini dovranno procurarsi autonomamente con le stesse caratteristiche, semitrasparenti e di dimensione analoghe ai precedenti, così quelli biocompostabili e biodegradabili, facendosi così carico del costo dei sacchetti non più assegnati direttamente dalla azienda, ma da comprare pagando di tasca propria». Di qui la richiesta del leader della destra portuense «di ave-

re maggiori delucidazioni in merito a quanto previsto dal nuovo sistema di raccolta, così come richiesto dai cittadini». Specificamente «se nelle nuove fatturazioni si terrà conto, applicando una decurtazione nella fatturazione, del fatto che mentre prima i sacchetti venivano assegnati e ritirati gratuitamente ora siano a carico degli utenti e quindi costi in meno a carico della azienda e in più per gli utenti; se la tariffa resterà basata ancora sull'attuale sistema, nucleo familiare e superficie o se varierà in base al numero di svuotamenti degli appositi contenitori, o si deciderà di applicare una tariffa su misura o cosiddetta puntuale».

**f.v.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Opere pubbliche

### Al via la rigenerazione idraulica Lavori per combattere le alluvioni

Ad Argenta sono iniziate le attività da parte della Bonifica Renana, per un totale di 40 milioni

## ARGENTA

**Iniziati** ad Argenta gli interventi di rigenerazione idraulica a cura della Bonifica Renana per ridurre il rischio alluvionale e potenziare la disponibilità idrica. Si tratta di opere per 40 milioni di euro che il Pnrr ha assegnato alla Bonifica Renana per aumentare la resilienza dei principali nodi idraulici della pianura del Re-

no ai cambiamenti climatici. In particolare i lavori per il recupero della capacità di invaso dei principali canali di scolo della pianura bolognese e l'innovazione completa della componente elettromeccanica dei due principali impianti idrovori dei nodi idraulici di Saiarino e Valle Santa. I cambiamenti climatici in atto vedono un progressivo incremento sia di fasi siccitose che di fenomeni meteorologici estremi. Per questo la Bonifica Renana ha proposto la rigenerazione di opere idrauliche esistenti, con un recupero significativo di funzionalità e capacità delle strutture del sistema scolante nei principali nodi idraulici

consortili, situati in chiusura di bacino, a Saiarino e Valle Santa. In quest'area convergono tutte le acque di superficie della pianura bolognese, a destra del fiume Reno, attraverso i grandi canali che connettono i 2mila chilometri del reticolo artificiale di bonifica per consentirne l'immissione nel fiume Reno. A quasi cento anni dall'attivazione del Progetto Generale di Bonifica, queste vere e proprie autostrade dell'acqua presentano una forte riduzione della propria capacità di invaso, a causa dei sedimenti accumulati. Si è quindi proposta una rigenerazione idraulica, attraverso il risezionamento dei canali Lorgana, Garda e Menata. Grazie a questo intervento, si prevede il recupero di oltre 300 mila metri cubi di capacità scolante. Ciò consentirà anche il riutilizzo irriguo del volume d'acqua che si accumula nei nodi di chiusura.

**f.v.**

## Portomaggiore, ieri la cerimonia

### Poesie e letture degli studenti Così al Giorno del Ricordo

**Momenti** di profonda partecipazione e commozione ieri mattina in occasione della cerimonia commemorativa della Giornata del ricordo per le migliaia di vittime uccise e poi infoibate e dalle migliaia di esuli giuliani e dalmati, svoltasi in via Martiri delle foibe, a Portomaggiore. L'evento, promosso dall'amministrazione comunale, ha visto la partecipazione di un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico di Portomaggiore, accompagnato dai loro docenti, e di rappresentanti del mondo del volontariato. Nel suo intervento il sindaco Dario Bernardi ha citato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Gli studenti hanno dato



il loro apporto leggendo una selezione di testimonianze di esuli, costretti a lasciare la loro terra e le loro radici nazionali e di sopravvissuti che riuscirono a salvarsi. Gli studenti del Levi Montalcini hanno concluso il loro intervento con una serie di poesie.